



# VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 273 - III° Domenica di Pasqua

18 Aprile 2021

## PASSO DOPO PASSO, INCONTRO AL RISORTO



“Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!»”

Il Vangelo di questa III domenica di Pasqua sembra chiederci: credi che Gesù sia risorto perché l'hai incontrato o perché si sente dire? Infatti si corre sempre un po' il rischio di ridurre la nostra fede a delle verità di fede da sapere, a delle dottrine più o meno gradevoli ma nulla più. Risultato? La vita non cambia. L'altra possibilità è invece aprire il cuore alla risurrezione, a Cristo, relazionandoci con Lui in modo vivo, lasciandoci coinvolgere esistenzialmente dal Vangelo. È vero, la fede è un cammino, spesso faticoso, ma cresce nella misura in cui "stiamo a contatto" con il Signore, frequentandolo nella preghiera, nei sacramenti (specie nell'Eucaristia), nel cammino comunitario, nell'esercizio della carità. Il testo di oggi mette in luce il cammino dei discepoli e viene in soccorso alla nostra fede. Nonostante il Risorto si fosse già manifestato diverse volte, i discepoli al vederlo nuovamente erano «sconvolti e pieni di paura e pensavano di vedere un fantasma». Gesù mostra loro i segni della passione come "sigilli di garanzia" della sua presenza e del suo amore. Eppure nonostante queste parole e questo gesto, i discepoli faticano ancora a credere. Il Risorto allora offre alla sua comunità una seconda parola e un secondo gesto. Chiede se hanno qualcosa da mangiare e, ricevuto del pesce, lo mangia davanti a loro. Questo segno serve a convincerli della realtà del suo essere risorto e della nuova dimensione di vita. I discepoli però restano ancora in silenzio! Così Gesù apre le loro menti alla comprensione della Scrittura e li aiuta a "collegare i fili". E luce fu! Finalmente sono pronti a ricevere il mandato per la loro testimonianza e missione. E noi, a che punto siamo?

## CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 20	9.00 PRALORMO	Def.ti Casetta e Appendino - Marangon Franca
MERCOLEDÌ 21	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 22	17.00 PRALORMO	<i>Per i ragazzi e le ragazze delle Prime Comunioni</i>
VENERDÌ 23	9.00 VALFENERA	
SABATO 24	16.00 VALFENERA	Molino Giovanni Battista
	17.00 PRALORMO	Balla Stefano e Vico Margherita - Vezza Giovanni e Maria Giulia Dassano Natalina e Novarino Giovanni - Catamo Vito Nicola Tolentino Giuseppina - Bellocchia Francesco - Zappino Simone Gariglio Rita e Anna
DOMENICA 25 <i>IV° Domenica di Pasqua</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Anime del purgatorio - Casetta Giorgio e Fam. - Fam. Novo e Capello Lanfranco Marco, Angelo, Maria - Vico Margherita Per protezione di Angela e Andrea
	9.30 VILLATA	Arduino Maria - Fam. Coggiola - Ellena Pietro e Maria - Fam. Mottura Molino Tommasino - Roca Maddalena - In onore alla Madonna
	9.30 CELLARENGO	Plassa Don Matteo, Margherita e Francesco - Sorba Giovanni Bordiga Margherita e Bordiga Maria - Davico Caterina Accossato Francesco - Don Tommaso Arduino e Arduino Giovanni
	10.45 VALFENERA	Lanfranco Michele - Fantozzi Mario - Lisa Giuseppina Menardi Antonio
	11.00 PRALORMO	Gonella Margherita - Novo Guglielmo - Fratelli e sorelle Virano Sapia Francesco e Bonaventura Angela - Osella Antonio e Amabile Fam. Aimò Boot - Fam. Burzio e Valsania - Giletta Natale

## AMICI E MODELLI DI VITA

I Santi e le ricorrenze della settimana

Uno spazio dedicato ai santi e alle feste che la Chiesa ricorda attraverso il calendario liturgico.

Mercoledì 21: **Sant'Anselmo d'Aosta**



Nasce nel 1033 ad Aosta da madre piemontese. A quindici anni sente il desiderio di farsi monaco. Contrastato dai genitori decide di andare in Normandia. Entra nel seminario benedettino del Bec, di cui diventerà priore. Qui avvierà la sua attività di ricerca teologica che lo porterà ad essere annoverato tra i maggiori teologi dell'Occidente. Nel 1093 diventa arcivescovo di Canterbury.

Venerdì 23: **San Giorgio**



Giorgio, il cui sepolcro è presso Tel Aviv in Israele, venne onorato come martire di Cristo in ogni parte della Chiesa. La tradizione lo raffigura come il cavaliere che affronta il drago, simbolo della fede intrepida che trionfa sulla forza del male. Pochi santi possono vantare un culto così diffuso e tanta venerazione popolare; lo testimoniano le innumerevoli chiese a lui dedicate, i tanti paesi e regioni del mondo di cui è patrono.

## CARITAS PRALORMO

Prosegue il cammino di inserimento



Terminati i primi due incontri con la San Vincenzo e con il Comune ci apprestiamo a vivere un altro paio di appuntamenti che ci aiuteranno ad avviare le attività della Caritas anche nella parrocchia di Pralormo. In realtà sono già iniziati i primi interventi a favore delle fragilità che stanno emergendo (alcune forme di aiuto sono così necessarie da non poter aspettare la nostra riorganizzazione delle attività), ma è importante che si possa partire nel migliore dei modi.

Per questo motivo abbiamo pensato ancora a due incontri; un primo incontro che terremo in Chiesa, aperto a tutti, in cui inviteremo il direttore della Caritas della diocesi di Asti (Beppe Amico) a raccontare e illustrare chi è la Caritas e come si muove all'interno della Chiesa e delle realtà sociali.

Una volta capito bene di cosa si tratta si terrà un ultimo incontro rivolto a tutti coloro che vorranno diventare volontari a Pralormo.

Stiamo cercando di velocizzare il più possibile i diversi momenti e appena avremo delle novità vi terremo aggiornati.

## PRIME COMUNIONI

Per i genitori e i ragazzi delle Prime Comunioni



Si avvicina la festa delle Prime Comunioni a Pralormo che vivremo Domenica 9 Maggio. Per questo motivo abbiamo fissato due appuntamenti:

**Mercoledì 21 ore 21** - Incontro online con i genitori e le famiglie

**Giovedì 22 ore 17** - Santa Messa a Pralormo riservata per i ragazzi delle Prime Comunioni

## IN DIALOGO CON LE ALTRE RELIGIONI

Per crescere nella nostra fede e imparare a rispettare la fede degli altri



Anche l'islam italiano ha iniziato martedì a vivere il mese del Ramadan. Un momento forte per i mussulmani. Un tempo che può essere anche occasione di conoscenza e dialogo nella prospettiva di una sempre maggiore integrazione sociale. Nel calendario islamico il Ramadan è il nono mese dell'anno (dato che si tratta di un calendario composto da 354 o 355 giorni, il Ramadan cade in momenti differenti dell'anno solare) e quello in cui si pratica il digiuno. Consiste nell'astenersi dal consumare cibi e bevande (e dai rapporti sessuali) dall'alba fino al tramonto. Le donne incinte o che allattano, i bambini e i malati sono esentati dal digiuno e al suo posto devono compiere – secondo le proprie possibilità – azioni di carità, per esempio dare nutrimento a persone bisognose, indipendentemente dalla loro religione. Al termine del Ramadan viene celebrato lo "Id al-fitr" che significa «festa dell'interruzione del digiuno». In una intervista monsignor Ambrogio Spreafico a ricordato che: «quello cominciato martedì è, per i musulmani, un momento di testimonianza della genuinità della loro fede. Per gli islamici, è il cuore del loro anno rituale, come lo è per noi la Pasqua. Si tratta di un tempo di preghiera e digiuno. E può essere letto come un segno, che diventa istruttivo anche per noi, di separazione da se stessi per sottolineare il legame con Dio rinunciando a ciò che nella vita quotidiana sembra indispensabile ed essenziale. In questo tempo di pandemia il digiuno può anche essere letto come un invito ad essere più solidali con gli altri». Facciamo tesoro di questo momento per riscoprire anche l'importanza del nostro calendario liturgico, delle feste e dei valori della nostra fede.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it** - **lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: [www.venitevedrete.it](http://www.venitevedrete.it)